



TRIBUNALE DI CUNEO

IL GIUDICE

Nel procedimento n. 2647/2018
relativo alla Procedura da Sovraindebitamento richiesta da LO CASCIO VINCENZO
ha emesso il seguente

DECRETO

Rilevato che, con ricorso depositato in data 19.12.17 Lo Cascio Vincenzo chiedeva la nomina di professionista OCC, nominato dall'O.C.C. di Cuneo in persona dell'avv Silvana Agosto che l'OCC concedeva termine, poi prorogato, per il deposito del piano attestato; che detto piano veniva depositato in data 18.7.18 e che con decreto in data 16.8.2018 il Tribunale ha dichiarato aperta la procedura;

rilevato che il professionista nominato, d.ssa Silvana Agosto ha depositato relazione attestante la fattibilità del piano, il quale prevede, a fronte di una esposizione debitoria di € 39.406,57 (compresi i costi prevedibili per compenso OCC e spese vive), percependo il ricorrente una pensione di € 659,00 al mese, computate in € 510,00 al mese le spese di vita, la destinazione ai creditori di € 150,00 per 5 anni e così complessivamente € 9.500,00 con la quale, previo declassamento dei creditori privilegiati (Agenzia Entrate Riscossioni), saranno pagati il 20,76% dei debiti

Verificato che l'OCC ha precisato nella sopra menzionata relazione particolareggiata la sussistenza del requisito della meritevolezza del ricorrente e l'assenza di atti in frode ai creditori ed ha esposto altresì la evidente convenienza del piano del consumatore rispetto all'alternativa liquidatoria;

Rilevato che nessun creditore ha manifestato alcuna dissenso o opposizione nei termini di legge e pertanto la proposta, la relazione particolareggiata ex art. 9, comma 3 bis, L. 27.01.2012, n. 3, ed in particolare la convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria non sono stati contestati;

rilevato che il professionista OCC ha dichiarato in udienza 30.10.18 che, nonostante il decreto 16.8.2018 prevedesse il divieto di iniziare/proseguire azioni esecutive individuali, Unicredit spa continua a operare il prelievo mensile pro quota della pensione

rilevato che tale esazione, assimilabile al pignoramento, mal si concilia con la concorsualità tipica della procedura di sovraindebitamento e si risolve nella violazione della par condicio creditorum, come già affermato dal Tribunale di Cuneo in precedenti provvedimenti

Ritenuto quindi che la proposta soddisfa i requisiti di cui agli artt. 7, 8, 9 e 12 bis, L. 27.01.2012, n. 3



P.Q.M.

OMOLOGA

il piano del consumatore proposto da Lo Cascio Vincenzo disponendo che il debitore lo adempia nei tempi e nei modi ivi indicati;

ATTRIBUISCE

al professionista incaricato O.C.C gli obblighi e i poteri di cui all'art. 13, L. 27.01.2012, n. 3, autorizzandolo anche a porre in essere tutti gli atti per impedire a Unicredit spa di proseguire con la cessione di quota della pensione del Lo Cascio e quindi riferire al Giudice dell'avvenuta esecuzione del piano;

DISPONE

la pubblicazione del presente decreto sul sito del Tribunale di Cuneo, nonché sul sito internet del Tribunale di Cuneo.

Si comunichi.

Cuneo 03/12/2018

Il Giudice
dr. N.Fiorello

